

Il tessuto della verità

C'è una logica della natura che racconta di Dio, è la logica del chicco di frumento...

La terra si fa custode di un mistero, quello della vita.

E la vita si moltiplica nel cuore del Mistero, quello di Dio.

Quante volte siamo alla ricerca della verità... quella dei rapporti, delle relazioni con chi ci sta vicino; quella che chiama in causa la gestione del bene comune, del benessere; quella che interpella davanti alla povertà, alla giustizia, alla pace; quella che, alla fine, ci offre la possibilità di essere, di stare dentro la vita con la consapevolezza di essere sempre in perdita...perché solo così si guadagna.

Sì, si guadagna il "senso" della vita che non è poi così scontato perché la dispersione è sempre in agguato, l'indifferenza una spina nel fianco, la superficialità una minaccia.

E mentre camminiamo verso la celebrazione del Mistero della Pasqua, nei passi di questa quaresima segnata da venti di guerra e incoraggiata nella solidarietà, è bello rileggere la vita come un dono... come una possibilità!

Ci riguarda tutti, piccoli e grandi, ci coinvolge completamente in quella passione che realizza legami di fraternità, che stabilisce il fondamento della comunione proprio nel Mistero della Pasqua.

L'Eucaristia è il luogo della possibilità, è il luogo di un legame profondo e vero con Dio e tra di noi.

L'Eucaristia è esperienza di chi perde la propria vita, di chi si affida alla terra come il chicco di frumento, di chi scegliere di seguire Gesù, il Signore. Per questo non è possibile essere cristiani senza l'Eucaristia.

Lui che ha detto di sé: "Io sono la via, la verità e la vita" è la nostra possibilità di una vita non sprecata.

Continuiamo allora a tessere la tunica della nostra vita cristiana intrecciando la trama e l'ordito nella ricerca della verità, nella possibilità di bene che il Vangelo ci consegna, nella ricerca di ciò che rende vero il nostro vivere quotidiano.